



OPERINA DELLA LUCE

*LA FISICA DELLA LUCE
SPIEGATA AI BAMBINI E NON SOLO*

Testi di Roberto Piumini
Musica di Andrea Basevi
con le schede di Liliana Iadaluca

*Ascoltando
s'impara*

by sillabe

La luce è il nostro “bagno quotidiano”: nasciamo e viviamo in un clima di luce solare e di luce artificiale, la nostra giornata è scandita dal sorgere del sole fino al suo tramonto; se siamo al buio “accendiamo la luce” con un interruttore e tutto sembra semplice. Possiamo dire che la luce sia la vera coscienza dell’esistenza della realtà. Il mondo esiste in quanto lo sentiamo, lo tocchiamo, ma soprattutto lo vediamo. I raggi di luce non sono tangibili, non si possono “acchiappare”, ma sono loro che ci aiutano a vedere e scoprire il mondo e i suoi colori.

Ma conosciamo la “natura” della luce? Lo sappiamo che la luce che crediamo bianca in effetti è composta da tanti colori? L’arcobaleno, per esempio, uno dei più suggestivi spettacoli della natura, è un fenomeno che ci fa scoprire proprio questo e con una parola un po’ difficile, “RIFRAZIONE”, scompone la luce bianca in 7 meravigliosi colori!

L’*Operina della luce* nasce proprio con questo intento: raccontare in un modo divertente e semplice le difficili leggi della fisica della luce. L’operazione sembrava impegnativa perché la materia è vasta ed alcuni concetti sono ostici anche per i più grandicelli; non a caso abbiamo inserito un sottotitolo: *La fisica della luce spiegata ai bambini e non solo*. Devo quindi ringraziare Roberto Piumini che ha trasformato le mie “lezioni sulla luce” in una storia fatta di racconti e poesie bellissimi, divertenti e intriganti, piene di personaggi che ci accompagnano in questo viaggio di scoperta e di nuova esperienza, come solo lui poteva fare. Il M° Andrea Basevi, col quale ho condiviso questo progetto dall’inizio, ha concertato il tutto creando un’armonia con i colori delle note e della musica, che ha trasformato il testo in una vera e propria Operina cantata e suonata dal vivo.

La luce è il mio mondo. Mi occupo di luce per lo spettacolo, l’architettura e l’arte da tantissimi anni, ed ho anche l’onere e l’onore di insegnarla in prestigiose Accademie di Belle Arti, dove condivido la mia passione con giovani studenti facendo scoprire loro come la luce possa essere creativa ed emozionale.

Per l’*Operina della luce* mi sono cimentata per la prima volta nella regia e mi sono divertita tantissimo a mettere insieme una giovane compagnia di attori, musicisti, cantanti e ballerini che hanno fatto vivere la luce con la loro interpretazione.

E ora cari ragazzi provate voi a mettere in scena questa bella storia. Io vi dirò:
“Buio in sala”, inizia lo spettacolo!

Liliana Iadaluca

Da quando gli strumenti musicali sono stati ideati, contengono le emozioni e i sentimenti dell'uomo. Con il loro colore vengono rappresentati i suoni della natura e la voce degli esseri umani. Riconosciamo il suono di un violino e lo distinguiamo da quello di un flauto per come questi strumenti sono stati costruiti. Il legno del violino o l'argento del flauto vibrando riempiono in modo emotivo il nostro orecchio e ci fanno sognare. Ogni strumento poi ha tanti colori dentro di sé e riesce, se suonato bene, a darci forti emozioni. Nell'*Operina della luce* ho abbinato ai colori primari R G B tre strumenti diversi nel loro *timbro/colore*. Allo sbarazzino flauto il Blu del cielo, al sensuale clarinetto basso il Rosso della passione, all'avvolgente marimba il Verde di una collina. Questo è stato il mio modo di avvolgere i colori della luce con dei suoni, ma sono sicuro che ognuno di voi potrà, ascoltando la musica, trovare il suo arcobaleno, perché musica è uguale a libertà!

Andrea Basevi



Buio in sala
Apertura sipario

Ouverture

Scena prima

Palco vuoto e buio. Un seguipersona (sp) dal fondo della sala si accende e inizia lentamente a girare sul palco alla ricerca di qualcuno. Dalla quinta entra Lucio; sp lo segue e lo accompagna al centro della ribalta.

Lucio Gentile e... buio pubblico, benvenuto!
Mi presento: il mio nome è... il mio nome è...
Non ricorda. Imbarazzato prende un foglietto di tasca, lo spiega, ripetendo:
Il mio nome è Lu...
Di colpo sp si sposta alla sua destra.
Ludovico? Forse, no... Non sono riuscito a... Un momento, per cortesia.
Lucio raggiunge la luce, e ricomincia:
Gentile e oscuro pubblico, signori e signore, benvenuti. Il mio nome è Lu...
Come sopra, il sp si sposta a sinistra.
Lucrezio? Forse... ancora non sono riuscito a... Abbiate pazienza, vi prego...
Come sopra, raggiunge la luce.
Gentilissimo e illuminabile pubblico, signore e signori, bambine e bambini, benvenuti. Il mio nome è Lucifero...
Si sente un suono o un accordo di disapprovazione. La luce aumenta d'intensità.





Andante ♩ = 72

re la7 re la7 re la7

Co-me sa-reb-be brutto, un mondo sen-za lu-ce, co-me sa-reb-be scu-ro,
La lu-ce scen-de chia-ra dal so-le, o-gni gior-no, il-lu-mi-na le co-se,

5 re la7 re la7 re la7 re la7 re sol7/9 Do7

sen-za nes-sun co-lo-re, un mondo tut-to bu-io, un mondo cu-poe tru-ce, sen-za nes-su-na
fa na-sce-rei co-lo-ri, di-pin-ge di bel-lez-za la ter-ra tut-toat-tor-no, fa cre-sce-re la

Allegro ♩ = 72

10 Fa6 Re7 sol7/9 La7 re Re mi Fa mi Re

vi-ta, sen-za nes-sun a-mo-re... In-ve-ce c'è la
vi-ta, fa cre-sce-re gli-a-mo-ri...

15 mi Fa Re mi Fa mi Re mi Sol Re mi Fa mi Re mi Fa

lu-ce, il so-le l'ha do-na-ta: il mon-do è fe-li-ce,

20 Do Re Re mi Fa mi Re mi fa# Re mi Fa mi Re

la vi-taè co-lo-ra-ta. In-ve-ce c'è la lu-ce, il so-le l'ha do-

25 mi Sol Re mi Fa mi Re mi fa# mi Do Re Re mi La

na-ta: il mon-do è fe-li-ce, la vi-taè co-lo-ra-ta.

ESPERIMENTI



Ti è piaciuta la storia? Allora adesso GIOCHIAMO CON I COLORI DELLA LUCE.

Lucio ci ha spiegato che i colori primari della luce sono il **ROSSO**, il **VERDE** e il **BLU** e che tutti insieme danno il **BIANCO**.

PROVA I
L'adelluca

Facciamo l'esperimento!

Di cosa c'è bisogno?

- tre torce
- tre gelatine colorate (i foglietti trasparenti colorati) **ROSSO VERDE BLU**
- tre elastici o nastro adesivo
- un foglio bianco
- una stanza buia

Cosa devi fare?

Sistema le gelatine colorate sulle torce usando gli elastici o il nastro adesivo.

Punta sul foglio bianco la torcia **ROSSA** e quella **VERDE** in modo che i fasci di luce si sovrappongano.

